



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNIS00200Q: G. GALILEI

Scuole associate al codice principale:
MNPS002016: LICEO GALILEI OSTIGLIA
MNTF002018: ITIS GALILEI OSTIGLIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva si trova tendenzialmente in percentuale superiore o in linea con quelle di riferimento in pressoché tutti gli indirizzi, talvolta anche in maniera significativa, ad eccezione della classe seconda del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e delle classi prime del Tecnico. Un altro elemento estremamente positivo è rappresentato dal numero di alunni con sospensione del giudizio per debiti: tutte le classi di tutti gli indirizzi, infatti, fanno registrare valori significativamente inferiori ai dati di riferimento nazionali, regionali e provinciali ad eccezione della classe I del liceo linguistico. Molto buone le performance agli Esami di Stato: in tutti i licei la percentuale di alunni che conseguono una valutazione tra 91 e 100 è superiore rispetto ai parametri di riferimento, lo stesso dicasi per chi consegue la lode. Molto buona la situazione relativa ai trasferimenti in uscita e agli abbandoni, gli indicatori risultano tutti al di sotto di quelli dei riferimenti ad eccezione delle classi seconde del tecnico. In tutte le classi di tutti gli indirizzi, ad eccezione delle seconde del Tecnico, non si registrano abbandoni.

Punti di debolezza

Nella classe seconda delle Scienze Applicate e nelle classi prime dei Tecnici la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è significativamente inferiore a tutti i parametri di riferimento. Parimenti, è ben superiore a tutti i dati di riferimento la percentuale di studenti con sospensione di giudizio per debito nella classe prima del Liceo Linguistico. All'interno dell'Istituto, per quanto riguarda i Licei, le percentuali maggiori di sospensione di giudizio si rilevano nelle classi prime, ad eccezione del Liceo Scientifico, mentre nei Tecnici nelle classi quarte.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso la situazione relativa all'Istituto è molto positiva rispetto alla maggioranza degli indicatori per quasi tutti gli indirizzi di studio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Classi seconde: ITALIANO: positiva la situazione nel Liceo Scientifico dove si registra una percentuale alta nel livello 4; nei Licei Linguistico e delle Scienze Applicate molti studenti si collocano nel livello intermedio. MATEMATICA: positiva la situazione nel Liceo Scientifico; alta la percentuale nel livello 4 per le Scienze Applicate. Si registrano livelli complessivamente intermedi per il Tecnico. Classi quinte: ITALIANO: in tutti i licei i risultati sono allineati rispetto ai dati di riferimento, positiva la situazione riscontrata nelle Scienze Umane. MATEMATICA: positivi i risultati per i Licei Scientifico e Scienze Applicate e per il Tecnico. INGLESE: per i Licei Scientifico, Scienze Applicate e Linguistico sono molto alte le percentuali di B2 nel reading. Per gli stessi indirizzi sono allineati i risultati rispetto ai dati regionali e del nord-ovest nel listening. Allineati i risultati del Tecnico nel reading.

Punti di debolezza

Classi seconde: ITALIANO: si evidenziano criticità notevoli nel Tecnico, ma anche nei Licei Linguistico e Scienze Applicate. In tutti i Licei è bassa la percentuale di studenti che si collocano nel livello 5, nulla nelle Scienze Umane e nelle Scienze Applicate. MATEMATICA: si evidenziano criticità nei Licei Linguistico e Scienze Umane; alta anche la percentuale del livello 2 nelle Scienze Applicate. Classi quinte: ITALIANO: nonostante i risultati siano allineati per tutti i livelli di competenza, nel Tecnico non si registrano studenti che si collochino nel livello più alto. MATEMATICA: si evidenziano criticità per i Licei Linguistico e Scienze Umane. INGLESE: si riscontra una percentuale più alta nel livello B1 sia nel reading che nel listening per le Scienze Umane e nel listening per il Tecnico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto sono presenti pochi studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Dall'a. s. 2016/17 i Dipartimenti disciplinari hanno intrapreso la riflessione sulle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola valuta il rispetto delle regole e il comportamento nella sua globalità attraverso il voto di condotta espresso sulla base di una griglia di valutazione comune per tutto l'Istituto. Le competenze chiave sono fissate come obiettivi dai singoli Consigli di Classe. Lo sviluppo delle competenze viene stimolato anche attraverso progetti curricolari e extracurricolari: le competenze sociali e civili vengono coinvolte nei progetti "Legalità" e "Scuole che promuovono salute"; le competenze linguistiche e la loro applicazione a contesti reali sono stimolate con corsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche; il conseguimento di valide competenze digitali, informatiche e tecniche legate alla progettualità sono stimolate tramite il conseguimento della Patente ICDL, della certificazione Autodesk e azioni di formazione sul personale docente. Le competenze chiave europee vengono sviluppate anche nella disciplina Educazione Civica e vengono valutate attraverso la griglia di osservazione/valutazione elaborata dalla Commissione che si occupa di coordinare il lavoro dei vari C.d.C relativamente all'Ed. Civica ed approvata dal Collegio dei Docenti. In ogni C.d.C. il team di Ed. Civica ha

Punti di debolezza

La riflessione sulle competenze chiave e sulla loro valutazione è iniziata dall'A.S. 2015/16, l'introduzione dell'Ed. Civica necessita di ulteriore riflessione e formazione. Le prove di verifica devono puntare a far emergere maggiormente le competenze di cittadinanza dei singoli studenti. Risulta da consolidare anche la valutazione della ricaduta, a livello di competenze, dei molti progetti attivati dall'istituto.



predisposto un piano di lavoro e pianificato le verifiche multidisciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I dati sul numero di immatricolati all'Università nell'a. s. 2022/23 sono superiori a quelli dei quadri di riferimento. Si registrano immatricolazioni in tutte le aree disciplinari; sia all'interno dell'Istituto che rispetto ai dati di riferimento, spicca la percentuale degli iscritti all'area Ingegneria industriale e dell'informazione. Relativamente ai crediti conseguiti dagli studenti nei primi due anni d'Università, le medie percentuali sono al di sopra per tutti gli indirizzi, ad eccezione di quello scientifico. Risultano più basse dei dati di riferimento le percentuali degli studenti che hanno pochi crediti o addirittura nessuno. Il report per la scuola è dunque positivo. La percentuale di diplomati dal 2019 al 2021 inseriti nel mondo del lavoro è più alta rispetto alla media nazionale; che ha trovato impiego è occupato prevalentemente nel settore dei servizi, per il Liceo, e nell'Industria per il Tecnico. Rispetto ai dati di riferimento, i diplomati liceali nel 2021 hanno una notevole differenza percentuale in positivo nei contratti a tempo indeterminato e determinato.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda le prove Invalsi bisogna migliorare gli esiti. Da monitorare l'ingresso nel mondo del lavoro dei diplomati: gli studenti liceali in genere proseguono gli studi, molti studenti del tecnico cercano di entrare nel mondo del lavoro, il territorio richiede molti diplomati nell'area mecatronica. Rispetto alla media nazionale, nonostante i diplomati al Tecnico nel 2021 abbiano ottenuto in percentuale ben più elevata di contratti a tempo determinato, tuttavia quelli a tempo indeterminato sono nulli.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'istituto non segue un curriculum specifico, ma cerca di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del contesto locale con progetti rivolti a gruppi di interesse, in orario extrascolastico. Le competenze disciplinari da raggiungere alla fine del primo biennio e in uscita sono fissate dai singoli Dipartimenti che si confrontano due volte all'anno su competenze, abilità e contenuti, mirando ad una certa omogeneità, pur nel rispetto della libertà di docenza. I Consigli di Classe definiscono ogni anno le competenze chiave di cittadinanza; per Educazione civica sono stati fissati a livello di istituto Traguardi di livello e competenze specifiche pertinenti alle tre aree indicate dal Miur ed è stato predisposto un Piano di lavoro di Istituto. Revisioni delle programmazioni si fondano sul confronto tra docenti senza un'immediata ratifica formale e vengono condivise nella riunione finale di Dipartimento. I Consigli di Classe prestano attenzione in fase di progettazione e di valutazione al rispetto dell'inclusione, tramite la stesura di PdP (per alunni BES e DSA) e l'adozione dei PEI (per alunni DVA). L'Istituto di norma, dopo le valutazioni quadrimestrali, organizza corsi per il recupero delle lacune riscontrate; vengono attivati sportelli e recuperi in itinere nel corso dell'a. s. Ogni

Punti di debolezza

La pluralità di indirizzi dell'Istituto e le conseguenti diverse esigenze di ampliamento dell'Offerta formativa richiedono una varietà di progetti che non sempre hanno finalità omogenee, anche se negli ultimi anni si è registrato un maggiore collegamento con il PTOF e con il PDM. La valutazione dei progetti, le relative abilità e competenze sono dichiarate all'interno della modulistica di progettazione, ma non sempre in modo misurabile, in quanto spesso i progetti mirano ad una valutazione formativa. Per lo più il docente referente di progetto nella scheda di valutazione finale elabora un giudizio complessivo riguardante l'andamento del progetto, la partecipazione ecc. ma non per tutti i progetti viene espressa una puntuale valutazione degli apprendimenti, anche perché alcuni, per la loro stessa natura, prevedono obiettivi formativi con una possibile ricaduta a lungo termine sugli apprendimenti più strettamente disciplinari. Dal punto di vista della valutazione, non è prassi consolidata lo svolgimento di verifiche per classi parallele e la progettazione didattica porta a scelte che, pur in linea con quelle del Dipartimento, risultano individuali e non sempre frutto della costante condivisione.



Dipartimento adotta griglie di valutazione; sono comuni a tutto l'istituto la griglia del comportamento, quella delle competenze di fine primo biennio e quella di Educazione Civica (in vigore dall'a. s. 2020-21). Vengono svolte prove per classi parallele, anche se in modo non sistematico da tutte le discipline e non per tutti gli anni scolastici. I diversi Consigli di Classe del triennio definiscono le competenze trasversali per il PCTO; sono definiti criteri di valutazione comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Dall'a. s. 2023/24 è prevista un'articolazione oraria su cinque giorni con uno, massimo due rientri pomeridiani a seconda di classi e indirizzi. Tutti gli spazi della scuola sono ampiamente utilizzati in quanto le classi cambiano aula ad ogni modulo orario; è previsto, quindi che anche laboratori e biblioteca siano sempre occupati da qualche gruppo classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, così come i recuperi degli apprendimenti sono svolti sia in orario extracurricolare che curricolare. L'istituto, dotato di LIM, PC e Digital board in tutte le aule, negli ultimi anni ha rinnovato i laboratori informatici della sede liceo, due della sede tecnici e potenziato un laboratorio della sede ITI; dispone di un laboratorio mobile dotato di Chromebook e di un laboratorio di Making digitale, con stampante 3D, taglio laser, termo-formatrice, cucitrice CNC, due bracci robotici, scanNCUT, m-bot, Arduino e Lego mind storm. Sono attivi un laboratorio di Meccatronica, uno di Fisica e uno di Scienze-Chimica. La Biblioteca è dotata di nuovi arredi, computer, Digital board, tavolo interattivo, isole per attività laboratoriali; il materiale librario (oltre 8000 pubblicazioni), catalogato e posto in rete (Rete Biblioteche Scolastiche Mantovane), è consultabile tramite il sito dell'istituto. Gli altri laboratori sono stati aggiornati

Punti di debolezza

L'orario delle lezioni è fortemente vincolato dagli orari dei mezzi di trasporto pubblici della provincia di Mantova e delle province limitrofe che costituiscono il bacino di utenza dell'istituto. E' necessario un potenziamento della frequentazione della biblioteca e del servizio prestiti.



nei materiali necessari alla loro funzionalità. Dal 2019, l'Istituto ha attuato un potenziamento della rete Internet con attivazione della Fibra ottica. Un utilizzo degli spazi e delle strutture tecnologiche è di supporto alla didattica curricolare (Cooperative learning e, talora, Flipped Classroom) e alla progettualità extracurricolare. La dimensione relazionale fra gli studenti e fra docenti e studenti è positiva. Sono state attivate iniziative di Peer Education per favorire il dialogo tra pari. Considerati i rischi insiti all'utilizzo della rete, sono stati implementati il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità ed è in vigore una E-Policy. Al fine di favorire consapevolezza e senso civico, sono stati attivati progetti di educazione alla legalità e convivenza civile. Il monitoraggio delle assenze è attuato con il registro elettronico dalla DS, dai Coordinatori e con eventuali contatti scuola-famiglia. I comportamenti scorretti sono segnalati alla famiglia con annotazioni o note disciplinari; nei casi più gravi o reiterati, intervengono richiami del DS e sospensione dalle lezioni (casi ridotti); nei casi non particolarmente gravi, allo scopo di un fine educativo, la sospensione dalle lezioni prevede l'obbligo di frequenza con svolgimento di lavori utili alla comunità scolastica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto aggiorna ogni anno il PAI che dall'a. s. 2021-22 viene discusso, approvato e successivamente monitorato nella sua efficacia nel GLO che si riunisce due volte l'anno. Riunisce il GLI. Vengono redatti entro i termini di legge previsti i PEI e i PdP, e all'occorrenza vengono aggiornati in corso d'anno. Dall'a.s. 2022-23 si utilizza il modello di PEI nazionale. Per alcuni alunni, vengono attivati Progetti specifici in collaborazione con associazioni locali (Anfass in particolare), altri riguardanti il PCTO e l'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto Welfare e territorio) in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio. Inoltre, per implementare la strumentazione utile alla didattica inclusiva, la scuola ha partecipato a bandi PON per Sussidi didattici: dal 2019 la scuola si è dotata di software utili allo sviluppo di abilità linguistiche. La FS per l'Inclusione, i docenti di sostegno e gli educatori in servizio hanno frequenti contatti e si riuniscono periodicamente per attuare azioni di monitoraggio e di programmazione; si svolgono incontri con UONPIA e con personale specializzato, che segue gli alunni in orario extracurricolare; la FS tiene frequenti contatti con i Coordinatori di Classe, le famiglie e, se necessario, la Dirigenza. Questi interventi garantiscono un monitoraggio in itinere della situazione che viene

Punti di debolezza

L'efficacia dell'Inclusione ha risentito dei limiti derivanti dalla DDI, in particolare per gli alunni con problematiche gravi. Vanno ottimizzati e resi più efficaci i percorsi di alfabetizzazione, anche con il coinvolgimento di un maggior numero di docenti. Persistono alcune criticità nell'efficacia degli interventi didattici personalizzati verso gli studenti stranieri e più in generale BES. Vanno perfezionate le modalità di valutazione (sia periodica sia finale) degli studenti BES. Va incrementato il numero delle iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze. La varietà di indirizzi dell'istituto determina una parcellizzazione dei corsi di recupero inerenti alle singole discipline. Una migliore organizzazione, anche per classi parallele, potrebbe consentire un monte ore maggiore per ogni corso di recupero.



costantemente aggiornata. Vari alunni BES, quando le condizioni lo consentono, vengono coinvolti in progetti extracurricolari. Il PAI prevede un protocollo di accoglienza di ragazzi DVA. La scuola attua inoltre dei percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico in orario curricolare a seconda delle esigenze. Per il recupero delle competenze e abilità disciplinari, quando risultano insufficienti, vengono attivati il recupero in itinere, l'attivazione di sportelli in orario extrascolastico per piccoli gruppi, indicazioni di studio/recupero personalizzato. Per valorizzare alcuni interessi e abilità individuali, l'istituto ha favorito la partecipazione a iniziative Provinciali, competizioni interne e promosse dal MIUR, talvolta anche in modalità a distanza, partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Dall'a. s. 2019-20, le iniziative finalizzate alla Continuità e all'Orientamento sono curate da un'apposita Funzione strumentale. La scuola, per favorire la Continuità con la Scuola secondaria di primo grado, ha sempre organizzato Open day pomeridiani rivolti alle famiglie e agli studenti, con la possibilità di svolgere uno stage di un giorno all'interno dell'istituto negli indirizzi scolastici di interesse ("Scuola in diretta"). Tali iniziative si sono sempre fondate su una collaborazione consolidata con i docenti della scuola media. Durante l'a. s. 2021-22 tale organizzazione è stata ripristinata in presenza, previo appuntamento, a differenza dell'anno precedente in cui si svolgeva a distanza per esigenze legate al Covid-19. Questo ha consentito una grande partecipazione di studenti e ha inciso positivamente ai fini dei risultati ottenuti. L'istituto favorisce la partecipazione, oculata e non dispersiva, agli Open day delle varie facoltà universitarie e invita gli studenti alla consultazione dei siti delle facoltà; inoltre, la consolidata organizzazione di una giornata di incontro con gli ex studenti, iscritti a facoltà universitarie e di incontri con esperti sulle dinamiche del mondo del lavoro si è concretizzata in un evento rivolto a studenti e famiglie, il "Galilei Orienta". Funzione orientativa e' svolta anche dai percorsi di PCTO a cui gli

Punti di debolezza

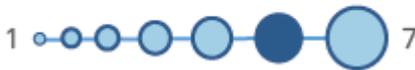
La scuola non monitora in modo sistematico e strutturato i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita.



studenti partecipano nel corso del triennio. Molto varie le tipologie di aziende, enti e associazioni, Università con cui l'istituto ha stipulato convenzioni, per poter soddisfare le esigenze educative e formative degli studenti dei diversi indirizzi liceali e tecnici, secondo criteri di pertinenza con i relativi Pecup. L'organizzazione, dall'a. s. 2021-22, è affidata ad un coordinatore per ogni indirizzo, che farà da intermediario tra lo studente e l'azienda: l'intento è quello di individuare un percorso personalizzato secondo le esigenze dello studente. L'attività di PCTO si può espletare anche tramite alcuni progetti da svolgere in modalità a distanza o internamente all'Istituto, tuttavia le attività sono svolte prevalentemente in azienda. Anche l'anno di studio all'estero è considerato esperienza valida ai fini del PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento, sia in entrata che in uscita, sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Evento degli ultimi anni caratterizzante l'Istituto e d'interesse anche per le altre realtà scolastiche del territorio è il Galilei Orienta per l'orientamento in uscita. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate da un variegato numero di docenti referenti e tutor.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione e la visione dell'Istituto sono state definite chiaramente nel PTOF, condivise all'interno della comunità scolastica con l'approvazione dello stesso nel collegio docenti e rese note anche presso le famiglie ed il territorio con la pubblicazione del documento sul sito web di Istituto ed è quindi facilmente accessibile per tutti gli stakeholder di riferimento. La scuola monitora periodicamente lo stato di avanzamento delle attività che svolge con contatti informali con i referenti dei progetti. I ruoli e i compiti organizzativi sono stati individuati tramite l'organigramma presente sul sito: oltre al Dirigente scolastico e ai due suoi collaboratori, uno per la sede Licei ed uno per la sede ITI, sono state individuate tre funzioni strumentali, per le aree Inclusione, PTOF-RAV e Orientamento. Poi altri docenti (fino a circa il 25%), hanno compiti specifici: Coordinamento classi, dipartimenti, Commissioni, Laboratori; Componenti commissioni e gruppi di lavoro a supporto delle funzioni strumentali. La pianificazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto avviene principalmente nei Collegi dei Docenti e nelle articolazioni del Collegio stesso (Dipartimenti disciplinari e Commissioni). Sulla base di quanto stabilito in Collegio Docenti i singoli Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe impostano la propria

Punti di debolezza

Accanto alla versione completa ed esauriente del PTOF pubblicata sul sito della scuola, forse servirebbe una versione sintetica dello stesso, in modo che sia più fruibile dalle famiglie e dai portatori d'interesse. La missione e la visione dell'istituto sono condivise in forma ufficiale all'interno dei collegi docenti ma si auspica che possano essere sempre di più uno strumento di ausilio per il lavoro di tutto il corpo docente. Manca ancora un monitoraggio in itinere sullo stato di avanzamento dei progetti: solo alla fine dell'anno scolastico è richiesta la rendicontazione, pertanto non si può sapere se tutti i progetti approvati siano effettivamente in fase di svolgimento, non c'è quindi la possibilità di rivedere e modificare le scelte fatte ad inizio Anno Scolastico.



programmazione. Gli incarichi nei confronti di tutto il personale vengono assegnati dal Dirigente e dal D.S.G.A. sulla base di criteri stabiliti (competenze dedicate, affidabilità e disponibilità) per l'attuazione del Piano dell'Offerta formativa e per garantire il regolare funzionamento dell'Organizzazione scolastica. Le assenze del personale vengono gestite utilizzando per le sostituzioni il personale dell'area di progetto e se strettamente necessario i docenti in compresenza. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Le risorse disponibili non risultano eccessivamente concentrate su singoli soggetti o progetti, bensì sembrano essere equamente distribuite. La scuola spende in media 10567 per ciascun progetto (considerate anche le progettualità legate al ruolo di Scuola Polo per la Formazione). Tra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, quelli prioritari riguardano le lingue, le attività artistico-espressive, l'orientamento e l'accoglienza e la continuità. Su di essi si concentrano le spese dell'Istituto. La loro durata varia; in essi talvolta sono coinvolti esperti esterni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale



all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche a disposizione e destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e funzionale alle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove la partecipazione a corsi di formazione sulle competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento, sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica, sull'inclusione e disabilità (nell'A.S. 2021/22 un significativo numero di docenti ha partecipato al corso di formazione ai fini dell'inclusione ai sensi del D.M. 188/2021), sull'Educazione Civica, tutto ciò in linea con le direttive della legge 107/15 e della legge 92/19. Nell'A.S. 2022/23 è stata buona la partecipazione dei docenti alle iniziative formative promosse come Scuola Polo d'Ambito inerenti le metodologie didattiche, le nuove tecnologie (Realtà Virtuale e Aumentata), la Sostenibilità Ambientale e la Gestione dei Conflitti. Le Funzioni Strumentali e le relative commissioni e gruppi di lavoro hanno seguito le iniziative di aggiornamento su temi attinenti le rispettive aree di competenza. Questo ha determinato un miglioramento dell'offerta formativa e dell'attività organizzativa. L'Istituto organizza per i docenti e gli ATA i corsi sulla sicurezza e il primo soccorso, come previsto dalla normativa. La scuola raccoglie le informazioni sulle competenze del personale e successivamente il Dirigente (per i docenti) e la DSGA (per il personale ATA) nell'assegnazione degli incarichi ne tengono conto,

Punti di debolezza

Alcuni ambiti disciplinari necessitano di maggiore formazione all'interno dell'Istituto, in particolare le problematiche relative alla programmazione per competenze con la relativa valutazione e alla didattica laboratoriale. E' necessario il coinvolgimento di un maggior numero di persone nelle varie iniziative e nei processi di innovazione promossi dall'organizzazione, così da garantire una più equilibrata distribuzione degli impegni. La condivisione dei risultati conseguiti dai gruppi di lavoro non è sempre sistematica nel tempo, durante le fasi di svolgimento dei vari processi posti in essere, ma si attua alla fine delle azioni; la condivisione stessa inoltre non sempre diventa spunto di dibattito o riflessione nelle sedi preposte: solitamente i risultati delle azioni vengono comunicati nei Consigli di Classe e in Collegio Docenti tramite sintetiche relazioni dei referenti e vengono recepiti ma raramente discussi, così da diventare stimolo di riflessione e di ulteriori proposte.



compatibilmente con la disponibilità del personale a cui destinare l'incarico. L'Istituto, in riferimento alla mission e al PTOF, è attivo su alcune tematiche quali accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio, aggiornamento del PTOF, autovalutazione, BES, PCTO, TIC. Per tali tematiche si sono costituiti gruppi di lavoro. I dipartimenti Disciplinari lavorano (anche con l'utilizzo di piattaforme e social) in sinergia al loro interno e talora tra di loro, per proporre buone pratiche. Spesso i gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola. Strumenti e materiali didattici utili per la maggioranza dei docenti vengono condivisi totalmente o solo per gruppi di interesse sulla piattaforma del registro elettronico e all'interno delle app della Google Suite for Education.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di ottima qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo utilizzando piattaforme nel cloud che incentivano la collaborazione tra pari.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La necessità di reperire finanziamenti da un lato e di rendere più efficaci alcune azioni chiave (orientamento in uscita, raccordo scuola-impresе, azioni mirate del PTOF) dall'altro hanno spinto l'Istituto a partecipare a diverse reti, attivate con una discreta varietà di soggetti (Istituti di Ricerca, Università, Enti locali, Aziende e Scuole). Alcune reti promuovono l'orientamento in uscita e l'attivazione di stage: PCTO e collaborazioni con aziende del territorio sono attivamente promosse con grande energia. Dall'A.S. 2022/23 è attivo un nuovo indirizzo quadriennale in rete con altre 26 scuole, 4 importanti università e le aziende del consorzio ELIS, questa rete permette la formazione dei docenti su tematiche centrali e attuali. L'apertura ai soggetti esterni permette una maggior efficacia nel raggiungimento di obiettivi specifici: la promozione della salute e del benessere a scuola, della legalità, la transizione ecologica, il potenziamento di competenze trasversali. La ricaduta in Istituto è tangibile: innovazione didattica da un lato e attenzione al territorio dall'altro permettono di mantenere la giusta attenzione alle necessità delle famiglie e degli stakeholders in generale. L'Istituto mantiene un contatto diretto con le famiglie impegnando notevoli energie: il Dirigente promuove il dialogo con colloqui, circolari e azioni

Punti di debolezza

Manca a volte una valutazione condivisa delle esperienze promosse ed attuate al fine di rendere partecipi del lavoro svolto, degli sforzi profusi e dei risultati conseguiti tutte le componenti scolastiche. La partecipazione delle famiglie è significativa nelle classi del biennio, meno quando gli studenti frequentano gli ultimi anni.



mirate (DSA, BES, alunni diversamente abili); i docenti sono impegnati nel confronto con le famiglie con i colloqui, i consigli di classe aperti, gli incontri di apertura per l'orientamento. Alcuni genitori collaborano per la realizzazione di interventi formativi o progetti ad esempio accogliendo nella propria azienda e formando allievi del nostro istituto. Le famiglie sono costantemente informate in merito all'attività didattica ordinaria tramite il registro elettronico e riguardo alle attività facoltative proposte dall'Istituto tramite il sito internet della scuola. Dall'a.s. 2016/17 l'adozione di un nuovo registro elettronico ha permesso di implementare le funzioni a servizio delle famiglie e degli alunni (prenotazione colloqui, spazi web per la condivisione di materiali). Dall'anno scolastico 2018/2019 il sito ha ulteriormente permesso di condividere le azioni intraprese dall'Istituto sia con le famiglie sia con gli altri attori del territorio. Dal marzo 2020 tale apertura nei confronti delle famiglie si è ampliata e maggiormente articolata con l'introduzione della Google Suite for Edu (ora Google Worrkspace for Education). Le famiglie sono coinvolte nelle attività dei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto e in queste sedi partecipano attivamente alla definizione delle strategie e delle priorità per un efficace funzionamento dell'Istituto. Alle famiglie sono rivolti anche alcuni eventi e manifestazioni organizzati dall'Istituto. Le famiglie dimostrano attenzione e partecipazione alle



attività di Istituto, contribuendo attivamente al finanziamento delle attività tramite il contributo volontario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono all'ampliamento della stessa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento esiti prove nazionali standardizzate.

TRAGUARDO

Migliorare complessivamente gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle classi seconde per cercare di allinearsi con i livelli di riferimento regionali e nazionali. Migliorare gli esiti delle prove di Matematica delle classi quinte degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane e le competenze nella Lingua Inglese per le Scienze Umane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze dell'asse linguistico e matematico per migliorare gli esiti delle prove Invalsi, sia dando rilievo alle competenze nella didattica curricolare, sia attivando progettualità in orario extracurricolare che utilizzino metodologie didattiche innovative finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento della comunicazione nelle lingue straniere.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero degli studenti che partecipano ai corsi per il conseguimento della certificazione linguistica nelle lingue Francese e Tedesco e aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una certificazione linguistica nelle lingue Francese e Tedesco.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Favorire la partecipazione degli studenti ai corsi preparatori all'esame di certificazione linguistica e stimolare una frequenza assidua e proficua.



PRIORITÀ

Educare alla cittadinanza digitale, potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti.

TRAGUARDO

Formare cittadini in grado di esercitare una cittadinanza digitale attiva, attenta e responsabile come previsto dal DigCompEdu e dal documento di E-Policy di Istituto; stimolare nei docenti la pratica di una didattica laboratoriale; stimolare la partecipazione degli studenti ad attività nell'area delle discipline STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le iniziative volte allo sviluppo di competenze digitali che stimolino la pratica di una didattica laboratoriale e inclusiva.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sostenere l'innovazione didattica di tutte le discipline attraverso un costante rinnovamento degli ambienti di apprendimento (classi e laboratori) con particolare riguardo alle discipline STEM e Linguistiche, favorendo la formazione dei docenti.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare le priorità formative del personale docente e favorire la formazione del personale attraverso percorsi di formazione/condivisione interni e/o erogati dal MIUR, dalle scuole Polo per la formazione, da enti di formazione accreditati.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla lettura dei documenti cardine dell'Istituto, dal confronto con i docenti e dal Rapporto di Autovalutazione emerge lo sforzo profuso dall'Istituto per una maggiore condivisione di un linguaggio comune e per l'individuazione di competenze trasversali. Si ritiene comunque necessaria un'ulteriore riflessione in merito alla programmazione didattica per competenze e alla relativa valutazione con procedure e strumenti efficaci. La scuola ha ritenuto che questo sia un aspetto critico emerso dal rapporto di autovalutazione e che sia strettamente legato agli esiti, in particolare a quelli delle prove nazionali standardizzate. Per quanto riguarda le Prove Invalsi, dopo una flessione dei risultati riscontrata negli anni precedenti, questi sono tornati complessivamente in linea con i parametri di riferimento soprattutto negli indirizzi scientifici e, per matematica, negli indirizzi tecnici; permangono tuttavia risultati non soddisfacenti in alcuni ambiti didattici per gli indirizzi tecnici e per quelli liceali (linguistico e scienze umane). E' utile pertanto continuare una riflessione sulla didattica per competenze nei Dipartimenti.